

Belluno, 30/12/2025
Prot. n PRES56/DIC/2025

**AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE PRESSO LA
FONDAZIONE DMO DOLOMITI BELLUNESI**

PREMESSE

La Fondazione persegue le finalità della conoscenza, tutela, valorizzazione, promozione e sviluppo del territorio e delle comunità della provincia di Belluno, area interamente montana e transfrontaliera: ciò in particolare sotto l'aspetto dell'immagine e attrattiva turistica a livello sia nazionale che internazionale, salvaguardando e valorizzando l'identità naturalistica e ambientale, storica e culturale, economica e sociale del territorio montano e vallivo delle Dolomiti e Prealpi Bellunesi, principalmente al fine della destinazione del turismo di cui all'art. 9 della Legge Regionale del Veneto n. 11 del 14.06.2013 e per favorire lo sviluppo della struttura turistica e dei servizi ad essa collegati.

La procedura di selezione è svolta, per comparazione di titoli e colloquio, al fine di individuare una rosa di candidati idonei da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO, TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO, INCOMPATIBILITA'

La Fondazione DMO Dolomiti procederà all'assunzione del/della Direttore/Direttrice provvedendo alla stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno, determinato, della validità di anni 3 (tre), che contemplerà espressamente un periodo di prova di mesi 6 (sei).

Il trattamento economico del/della Direttore/Direttrice sarà definito a seguito di apposita trattativa privata, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di bilancio dell'Ente, avendo come base di riferimento il CCNL per i Dirigenti del settore Terziario Confcommercio.

A tale retribuzione si aggiungerà un premio di risultato annuo, sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di Amministrazione.

L'assunzione per l'impegno richiesto implica l'incompatibilità con altri incarichi di lavoro simili o lo svolgimento della libera professione.

Nei casi previsti dalla legge è in facoltà delle parti recedere dal rapporto di lavoro dando un preavviso di 6 (sei) mesi di calendario.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'incarico oggetto del presente avviso è incompatibile, per tutta la durata del contratto, con ruoli e/o incarichi analoghi.

In caso di necessità il Consiglio di Amministrazione potrà valutare, caso per caso, la concreta situazione di conflitto di interesse e autorizzare, a suo insindacabile giudizio, il doppio ruolo/incarico solo in caso di effettiva assenza di conflitto di interesse.

ART. 2 - FUNZIONI DEL DIRETTORE

Come previsto dallo Statuto, tra gli organi della Fondazione è presente la figura del Direttore, cui è affidata l'attività di gestione operativa ed esecutiva, in coerenza con il programma previsionale predisposto dal Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea Generale dei Fondatori e Partecipanti.

Il Direttore deve adempiere ai doveri a lui imposti dalla legge, dallo Statuto e dalle deleghe a lui conferite dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alla regolamentazione interna della Fondazione presente e futura.

Deve adempiere ai suddetti compiti con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle sue specifiche competenze ed è responsabile per le funzioni e gli atti in concreto attribuiti alla sua competenza.

Inoltre deve possedere le seguenti competenze **trasversali**:

- capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate;
 - > per quanto riguarda la gestione economico- finanziaria, questa presuppone la conoscenza della normativa riguardante la contrattualistica pubblica ed in particolare del Codice dei contratti pubblici;
 - > per quanto riguarda la capacità di gestione del personale, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità;
- capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne; a questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione;
- capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- deve, inoltre, ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ART. 3 - REQUISITI AI FINI DELL'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che siano in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- a. età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- b. possesso di diploma di laurea vecchio ordinamento nelle discipline Giuridiche ed Economiche, Linguistico-economiche o della Valorizzazione turistica o dei Beni Artistici e Culturali o Ingegneria Gestionale oppure corrispondente laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) del nuovo ordinamento secondo l'equiparazione del D.M. 509/99 e del DM 270/04;
- c. cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (in tale ultimo caso è richiesta un'ottima e certificata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta); i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli italiani richiesti per l'ammissione alla presente procedura citando nella domanda di partecipazione il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competente; qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso del decreto di equipollenza sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento

- dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;
- d. possesso della patente di guida di cat. B e automunito;
 - e. godimento dei diritti civili e politici;
 - f. non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro;
 - g. non aver subito condanne penali, o avere procedimenti penali o amministrativi in corso che impediscano l'instaurazione o il mantenimento del rapporto di lavoro;
 - h. non aver procedimenti disciplinari e/o sanzioni disciplinari in corso né nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso;
 - i. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi della legge 23.08.2004 n.226);
 - j. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
 - k. idoneità fisica all'impiego;
 - l. iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione viene richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti a pena di esclusione dalla selezione medesima:

- il possesso di una documentata pertinente esperienza lavorativa pluriennale, per almeno 5 anni anche non consecutivi, nei settori gestionale ed istituzionale, maturata in posizioni di elevata responsabilità, con copertura di funzioni manageriali e/o dirigenziali, con piena e diretta assunzione delle relative responsabilità di risorse umane, strumentali, finanziarie e gestionali.

I candidati devono altresì essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a loro intestato.

ART. 4 - MODALITA', CONTENUTO E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di candidatura dovrà essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata entro **lunedì 02 febbraio 2026**, termine perentorio a pena di esclusione. Il candidato dovrà inviare, da casella pec a lui intestata, a quella della Fondazione: **consorziodmodolomiti@pec.it** la domanda, redatta in base al fac-simile allegato al presente avviso, firmata in formato PDF, con allegata, sempre in formato PDF, la fotocopia di un documento di identità. In alternativa la domanda potrà essere sottoscritta con la firma digitale.

L'invio con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.

Con l'invio della domanda, il candidato accetta le norme e disposizioni contenute nel presente avviso

La domanda dovrà essere corredata **a pena di non ammissione** da:

1. copia di documento di identità e patente di guida in corso di validità;
2. curriculum culturale, formativo e professionale in formato europeo con relativa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente, attestante nel dettaglio tutti gli elementi formativi/professionali/relazionali di cui all'art 3, utili ai fini della valutazione dell'ammissione della candidatura.

Il candidato potrà allegare le certificazioni/attestati/referenze e simili che ritenga di presentare a comprova delle proprie competenze tecniche, professionali e formative.

L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione immediata dalla selezione del candidato, e la denuncia all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

Il riscontro della mancanza dei requisiti previsti per la selezione comporta in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione o l'annullamento dell'eventuale assunzione con diritto di rivalsa nei confronti del candidato.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrono anche in una sola delle seguenti irregolarità:

- utilizzo di altro metodo di invio della domanda (l'unica modalità accettata l'invio mezzo PEC);
- domanda pervenuta oltre la scadenza del termine;
- mancata presentazione di anche uno solo degli allegati obbligatori alla domanda;
- omessa indicazione o mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e professionali previsti per l'ammissione alla selezione all'art 3.

ART. 6 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Le istanze verranno esaminate da una Commissione di esperti in materia, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione, una volta accertata dagli uffici competenti della Fondazione, la completezza e regolarità formale della domanda e della documentazione richiesta, provvederà, anche in più sedute, ad una prima valutazione comparativa dei candidati tramite esame dei curricula.

Qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a 10 (dieci), la Commissione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione sulla base della valutazione dei curricula attraverso la quale saranno individuati i candidati più qualificati aventi un profilo di competenza maggiormente in linea con quanto richiesto dalla posizione da ricoprire. Solamente detti nominativi saranno invitati al colloquio.

In particolare, l'eventuale preselezione sarà svolta dalla Commissione tenendo conto dei seguenti criteri: **significatività dell'esperienza professionale, acquisita negli ultimi 5 anni, inerente al ruolo e all'ambito di attività oggetto della presente selezione di cui ai requisiti di ordine professionale indicati all'art 3.**

La commissione tramite la valutazione dei curricula e i colloqui provvederà all'accertamento della preparazione, delle competenze e delle esperienze del candidato rispetto al profilo richiesto sulla base e secondo l'esame dei singoli requisiti richiesti all'art 3 (Requisiti di ordine professionale).

La commissione esprimerà il giudizio su ogni candidato, con un punteggio numerico per ciascuno dei seguenti requisiti specifici fino ad un max di 10 punti. In questo modo il possibile punteggio per ogni candidato potrà raggiungere al massimo un primo parziale di 70 punti:

1. Comprovata ed ampia conoscenza ed esperienza professionale, nel profilo richiesto, in ambiti di project management e di progettualità di area vasta nel settore dello sviluppo socio-economico, turistico e culturale. Sarà valutata l'esperienza superiore ai cinque anni.
2. Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
3. Avere una buona conoscenza/esperienza delle problematiche, delle tempistiche e delle modalità della predisposizione di istanze e/o progettualità finalizzate al reperimento di risorse sia pubbliche che private.
4. Avere una buona conoscenza/esperienza delle problematiche gestionali, contabili e fiscali connesse alla redazione dei budget, alla sua gestione e controllo e alla redazione e chiusura del bilancio.
5. Avere una buona conoscenza/esperienza della normativa e casistica attinente alle procedure degli appalti e alle problematiche connesse alla gestione contrattualistica giuspubblicistica.
6. Avere una buona conoscenza/esperienza nelle problematiche riferite alla normativa anticorruzione, trasparenza e privacy.

7. Eventuali ulteriori titoli di studio (ulteriori rispetto al titolo richiesto per l'accesso), qualora attinenti in relazione al ruolo da ricercare.

Verranno altresì verificate le competenze trasversali, anche attraverso l'eventuale somministrazione di test attitudinali, cui è attribuibile il punteggio massimo di 30 punti.

L'elenco dei candidati ritenuti idonei, in quanto avranno ottenuto un punteggio di almeno 70 punti su 100 sulla base della procedura di valutazione di cui sopra, verrà sottoposto dalla commissione al Consiglio di Amministrazione della Fondazione DMO.

La nomina del candidato compete insindacabilmente al Consiglio di Amministrazione. Lo stesso, sulla base delle valutazioni formulate dalla Commissione, si può riservare di convocare i candidati ritenuti idonei dalla Commissione per un colloquio finale dirimente, sulla cui base attuerà la scelta finale.

Il presente procedimento è finalizzato unicamente all'individuazione della parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e non dà, pertanto, luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di esaminare ulteriori candidature qualora quelle ricevute in seguito al presente avviso, a suo insindacabile giudizio, fossero ritenute insufficienti.

La presente procedura di selezione non costituisce impegno ad affidare l'incarico da parte della Fondazione, che pertanto si riserva la facoltà di non dare corso al conferimento dell'incarico in assenza di candidati, ritenuti in possesso delle caratteristiche ricercate, ovvero di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, la presente procedura.

ART. 8 - INFORMAZIONI TECNICHE SUL COLLOQUIO

Le date dei colloqui verranno rese note tramite pubblicazione sul sito internet della Fondazione, almeno 15 giorni prima dello svolgimento degli stessi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità pena l'esclusione.

Con la sottoscrizione della domanda il/la candidato/a autorizza la Fondazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito istituzionale per le comunicazioni relative alla presente selezione.

La mancata presenza nel luogo e nell'ora indicati equivale a rinuncia anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

In ogni caso nessuna comunicazione o convocazione sarà inviata a mezzo posta ordinaria.

ART. 9 - INFORMATIVA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (GDPR), si informa che i dati personali forniti o acquisiti nell'ambito della procedura di concorso, obbligatori ai fini dell'ammissione, saranno raccolti, in archivio cartaceo e informatico, presso la Fondazione, per le finalità inerenti la gestione della procedura di concorso e saranno trattati, ai sensi della normativa sopra richiamata, nel rispetto dei diritti ed obblighi conseguenti.

Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi con sede presso la Camera di Commercio I.A.A. di Treviso-Belluno, Piazza Santo Stefano n. 15-17 32100 Belluno.

Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Emanuela Maria de Zanna.

Il DPO è Avv. Francesco Masini incaricato con Determina DIR161OTT/2025. La casella di posta elettronica a cui scrivere per questioni relative al trattamento dei propri dati è: consorziomodolomiti@pec.it (vedi sez. privacy del sito <https://www.visitdolomitibellunesi.com/it/privacy/informativa-generale>).

Il conferimento dei dati è necessario per la gestione della procedura di concorso; la mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità a partecipare alla procedura medesima.

L'interessato può richiedere al responsabile del procedimento o al DPO come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la

limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento. I dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione, protocollo e conservazione documentale per il tempo stabilito dalle regole interne proprie alla Fondazione e da leggi e regolamenti in materia.

Diritto di reclamo al Garante: ai sensi dell'art.77 del regolamento 2016/679 scrivendo alla pec: protocollo@pec.gpdp.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente selezione ai sensi della normativa vigente. Fino a quando il procedimento non sia concluso, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

ART 10 DISPOSIZIONI FINALI

La Fondazione DMO Dolomiti Bellunesi si riserva la facoltà, se necessario, con provvedimento motivato, di sospendere, modificare o revocare il presente avviso a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza; la Fondazione si riserva altresì la facoltà di non dare corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'ente senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e delle norme contenute nel vigente regolamento provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché di tutte le modificazioni che ai medesimi dovessero essere portate in avvenire.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Responsabile della procedura è la dott.ssa Emanuela Maria de Zanna.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio inviando una mail: segreteria@dmodolomiti.it